

Rev. 04

Marzo 2021

INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE

AREE ESTERNE

(Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)

Ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Elaborato da MBA





Rev. 04 Marzo 2021

SOMMARIO

PREMESSAPremeinstaller	3
STATO DI REVISIONE	3
INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AZIENDA	3
NUMERI DI TELEFONO PER EMERGENZE E COMUNICAZIONI	4
INQUADRAMENTO AREA PRODUTTIVA	5
DESCRIZIONE AREA PRODUTTIVA	6
DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE	7
NORME GENERALI DI SICUREZZA	8
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PRINCIPALI NEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO DI APPALTO	12
PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA	33
NORME DI PRIMO SOCCORSO	33
ALLEGATI	34



Rev. 04 Marzo 2021

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato con lo scopo di fornire ai lavoratori appartenenti a ditte esterne indicazioni sui rischi di area relativi alle Aree Esterne (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero) e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare.

Le presenti informazioni sono fornite alla ditta appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 26 comma 1 lett. b), comma 2 e comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

STATO DI REVISIONE

Oggetto	Rev.	Data Emissione
Aggiornamento per nuovo Delegato Ambiente e Sicurezza	03	Giugno 2013
Aggiornamento generale del documento	04	Marzo 2021

INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AZIENDA

AZIENDA		
Ragione Sociale	MARCEGAGLIA RAVENNA S.p.A. MARCEGAGLIA CARBON STEEL S.p.A.	
Indirizzo sede legale	Via Bresciani, 16 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN)	
Indirizzo insediamento produttivo	Via Baiona,141 48123 Ravenna (RA)	
Settore di Attività	Prodotti e semilavorati in acciaio al Carbonio	
Direttore di Stabilimento	Ing. Aldo Fiorini	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Stefano Testa	
Delegato per la Sicurezza e l'Ambiente	Ing. Stefano Pantarotto	



Rev. 04 Marzo 2021

NUMERI DI TELEFONO PER EMERGENZE E COMUNICAZIONI

Di seguito sono riportati i numeri di telefono a cui far riferimento in caso di emergenze o eventuali comunicazioni:

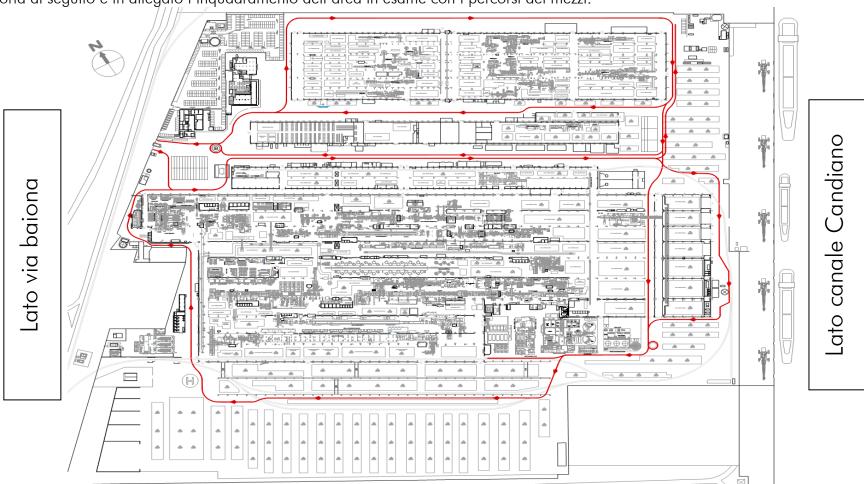
Numero unico emergenza	112
Emergenza Sanitaria	118
Vigili del Fuoco (pronto intervento)	115
Polizia Soccorso Pubblico	113
Carabinieri	112
Portineria (24h)	0544 51 67 41
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (dalle 8.00 alle 17.30)	0544 51 68 08
Emergenza di Stabilimento	0544 516 888
Infermeria di Stabilimento (24h)	0544 516 648 335 1870134 Numero 1 (canale radio)
Pronto Soccorso Ospedale di Ravenna	0544 285111
Guardia Medica Ravenna	800 244244
Carabinieri (Comando provinciale di Ravenna)	0544 2601

ID Servizio: 21/00856 Rev. 04

Marzo 2021

INQUADRAMENTO AREA PRODUTTIVA

Si riporta di seguito e in allegato l'inquadramento dell'area in esame con i percorsi dei mezzi.





MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio: 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 6/34

DESCRIZIONE AREA PRODUTTIVA

Le Aree Esterne dello stabilimento comprendono strade, piazzali, parcheggi, aree di sosta, zone pesa, rotatorie, percorsi pedonali, zona atterraggio elisoccorso, zone stoccaggio materia prima (su selle metalliche) e la linea ferroviaria.

Tutte le vie di circolazione sono caratterizzate da manto stradale (asfalto) e sono regolamentate da semafori e segnaletica verticale/orizzontale. A filo manto stradale sono presenti marciapiedi in cemento armato, canalette per lo scolo delle acque meteoriche e pozzetti d'ispezione per i sottoservizi esistenti (fognatura, alimentazione elettrica, piping, ecc.) tutti chiusi e coperti da piastre in ferro.

La presente informativa comprende anche il magazzino del nero, un capannone di circa 10.000 m² privo di tamponamenti laterali e copertura (capannoni numero 21-22).

Il magazzino presenta una struttura portante in carpenteria metallica (ferro) composta da pilastri, travi, vie di corsa e controventi.

Sulle vie di corsa appoggiano i carriponte per la movimentazione dei materiali e passerelle metalliche per le attività di manutenzione.

La pavimentazione è realizzata in cemento levigato al quarzo e la materia prima (coil) viene stoccata su selle metalliche.

Tutte le aree esterne sono illuminate da luce artificiale proveniente da lampade industriali e torri faro.

MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio: 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 7/34

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE

Nelle Aree Esterne dello stabilimento Marcegaglia di Ravenna vengono svolte principalmente attività riguardanti la movimentazione dei materiali. Le movimentazioni, gestite dai reparti programmazione e logistica, sono necessarie per compiere il ciclo produttivo: ingresso in stabilimento della materia prima (coil) – stoccaggio – trasporto verso linea produttiva – lavorazione – trasporto prodotto finito verso magazzino (o verso altra linea produttiva per seconda lavorazione) – stoccaggio – spedizione.

Mezzi impiegati per ciclo produttivo:

- Camion (autotreni, bilici e motrici);
- Carrelli elevatori di varie tipologie e dimensione;
- Trattori industriali;
- Rimorchi;
- Carriponte;
- Locotrattore;
- Treno

Nota:

La linea ferroviaria interna alla Marcegaglia è collegata al raccordo ferroviario del canale Candiano. Il convoglio ferroviario in ingresso viene scollegato dal locomotore e i successivi spostamenti all'interno dello stabilimento sono gestiti per mezzo di un locotrattore.

Nelle Aree Esterne vengono svolte anche attività complementari alla produzione quali: manutenzioni, ritiro rifiuti, cantieri edili, pulizia strade, ecc. (Alcune di queste attività potrebbe comportare la modifica temporanea delle vie di transito).

Si segnala inoltre la circolazione di diverso personale a piedi, specialmente durante gli orari di cambio turno degli operai (per raggiungere il reparto di lavoro, gli spogliatoi e i tornelli di uscita dallo stabilimento) e la pausa pranzo / cena (per raggiungere la mensa).

Altri Mezzi che circolano in stabilimento:

- Auto:
- Furgoni;
- Motrici con cassone scarrabile;
- Autogrù;
- Piattaforme aeree;
- Carrelli elevatori con braccio telescopico;
- Mezzi d'opera (per attività edili).

È inoltre possibile la gestione di situazioni d'emergenza che necessitano l'arrivo di autoambulanza e/o elicottero di soccorso.



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio: 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Rev. 04 Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 8/34

NORME GENERALI DI SICUREZZA

Il personale della ditta esterna appaltatrice e dei suoi subappaltatori e fornitori è tenuto al rispetto delle norme di sicurezza di seguito elencate.

È assolutamente vietato:

- Utilizzare macchine, attrezzature ed apparecchi della committente, ad eccezione di specifica autorizzazione ricevuta;
- Rimuovere o manomettere protezioni e dispositivi di sicurezza dalle macchine;
- Scavalcare, superare o eludere protezioni fisse, barriere fisiche, interblocchi, cancelli chiusi o sbarre con siepe a protezione di buche, fosse o parti meccaniche in generale;
- Eseguire operazioni di manutenzione su macchine in funzione;
- Compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e degli altri;
- Eseguire lavori di manutenzione su impianti elettrici se non si posseggono opportuni requisiti tecnico/professionali;
- Eseguire lavori su elementi in tensione;
- Transitare nei reparti dello stabilimento senza aver ricevuto autorizzazione;
- Sostare e transitare in prossimità delle zone adibite a magazzino coils;
- Eseguire qualsiasi attività non autorizzata.

Il personale della ditta appaltatrice è tenuto a rispettare anche le norme comportamentali vigenti presso lo stabilimento:

- Segnalare immediatamente al responsabile dei lavori o ai preposti di reparto della committente le deficienze dei dispositivi di sicurezza e/o eventuali condizioni di pericolo;
- Rispettare la segnaletica di sicurezza;
- Transitare sui percorsi pedonali tracciati a terra;

MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio: 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Rev. 04 Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 9/34

- Utilizzare DPI (elmetto, scarpe, guanti, otoprotettori, maschera, guanti, occhiali protettivi, ecc. in relazione all'attività svolta);
- Rispettare il divieto di fumo vigente all'interno di tutto lo stabilimento (consentito fumare solo all'interno delle apposite aree predisposte);
- Rispettare le fondamentali norme igieniche;
- Mantenere un comportamento corretto in modo tale da evitare danni all'ambiente;
- Prestare massima attenzione durante gli spostamenti all'interno dei reparti e lungo le aree esterne di stabilimento;
- Prestare attenzione ai carichi sospesi (movimentazione con il carroponte, ecc.): tenersi a distanza sufficiente da evitare il pericolo di caduta del carico.

Inoltre:

- Lo svolgimento delle attività di manutenzione, di miglioria e modifiche assegnati in appalto deve essere gestito mediante Permesso di Lavoro (PDL), definito e regolamentato tramite l'istruzione "I.GEN.001 Utilizzo dei permessi di lavoro";
- Le attività per le quali è presente un'apposita Istruzione di sicurezza (I.GEN) devono essere svolte come dettagliato all'interno della stessa;
- I materiali e prodotti chimici utilizzati in stabilimento devono essere accompagnati da schede di sicurezza;
- Eventuali prodotti chimici introdotti in stabilimento devono essere preventivamente segnalati all'Ufficio Sicurezza e Ambiente "USA" ed essere sempre accompagnati dalla relativa schede di sicurezza;
- Eventuali rifiuti derivanti dalle attività oggetto dell'appalto devono essere smaltiti secondo specifici accordi con l'Ufficio Sicurezza e Ambiente "USA";
- È vietato alterare, manomettere, rimuovere, nascondere, ostruire o rendere comunque inutilizzabili gli impianti, i mezzi antincendio ed i dispositivi di sicurezza;
- È vietato alterare, rimuovere, nascondere alla vista la segnaletica di sicurezza e d'emergenza;
- È vietato ostruire con attrezzature, automezzi o altro le vie di fuga e le uscite d'emergenza;

MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio: 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 10/34

- È fatto divieto a tutto il personale di compiere di propria iniziativa operazioni, manovre e lavori che non siano di loro competenza e che possano causare danni alla propria ed altrui incolumità ed al patrimonio aziendale;
- È vietato subappaltare i lavori, a meno di autorizzazione da parte della ditta Committente;
- È vietato introdurre all'interno dello stabilimento i propri automezzi, salvo caso di effettiva e comprovata necessità per trasporto di attrezzature e materiali, previa espressa autorizzazione della Direzione di Stabilimento;
- L'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro deve essere fatto in conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza.

Regole comportamentali per i conducenti dei veicoli:

- Il conducente è responsabile del mezzo che conduce;
- Il personale a terra ha sempre la precedenza;
- Rispettare la viabilità interna, i sensi di marcia, la cartellonistica orizzontale e verticale, i limiti di velocità (10 Km/h nelle aree esterne, "a passo d'uomo" all'interno dei capannoni);
- Mantenere la distanza di sicurezza dal veicolo che precede (distanza indicativa circa 3 volte la lunghezza del mezzo);
- È vietato superare gli altri mezzi e in particolare: in prossimità di incroci, in prossimità dei passaggi stretti, in prossimità di ingombri, nei casi di scarsa visibilità, sul lato destro e in tutti i casi dove costituisca pericolo;
- Rallentare e segnalare la propria presenza in prossimità di curve, portoni, incroci, zone con visibilità limitata (depositi di materiali ingombranti, magazzini, ecc.);
- Rallentare e suonare il clacson all'entrata o all'uscita dei fabbricati, in prossimità delle porte di uscita dei reparti, di angoli ciechi, incroci zone in cui stanno operando altri lavoratori;
- In prossimità delle porte d'uscita dei reparti dove la visibilità è scarsa, dopo essersi avvicinati, è necessario: arrestarsi per un istante, azionare l'avvisatore acustico, accertarsi che il passaggio sia libero e avanzare lentamente;
- Evitare l'abuso del clacson con suoni prolungati;

MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio: 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 11/34

- Nelle soste, anche brevi, non fermare il carrello in corrispondenza di: porte, posti di lavoro o di transito, vie di emergenza/esodo, dispositivi antincendio, tratti in pendenza, angoli ciechi, curve e binari;
- Durante la guida del veicolo è vietato l'uso del telefono, del cellulare o di qualunque altro strumento di telecomunicazione. Nel caso in cui occorresse effettuare una chiamata o si riceva una telefonata è obbligatorio accostare ed arrestare il veicolo. Questa disposizione è tassativa, il conducente deve attenersi scrupolosamente ad un comportamento corretto durante la guida e l'uso del mezzo prestando sempre la massima attenzione;
- Durante le operazioni dei mezzi, ove non espressamente indicato, gli stessi non consentono il trasporto di altre persone se non del conducente.

MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 12/34

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PRINCIPALI NEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO DI APPALTO

Di seguito sono riportati, i vari fattori di rischio e i conseguenti comportamenti che devono assumere i lavoratori di ditte esterne che si trovano ad operare nell'area in oggetto.

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
PAVIMENTI E PASSAGGI	Scivolamenti	Gli asfalti, i marciapiedi e i passaggi potrebbero essere scivolosi a causa della possibile presenza di: - Acqua piovana, Pozzanghere, Ghiaccio, - Acqua dovuta all'attività di pulizia, - Sostanze oleose, - Sostanze perse da autocisterne in transito o tubazioni esterne.	Transitare ponendo attenzione all'eventuale presenza di sostanze scivolose sul piano di calpestio. Nel caso si riscontrasse la presenza di sostanze informare tempestivamente l'Ufficio Sicurezza e Ambiente (USA) o il proprio referente di stabilimento.
	Cadute in piano	Gli asfalti, i marciapiedi e i passaggi sono in buone condizioni ma in alcuni punti potrebbero presentarsi disconnessioni e buche dovute all'usura, ecc.	Transitare ponendo attenzione all'eventuale presenza di buche, ostacoli, rotaie, dislivelli e disconnessioni sul piano di calpestio.
	Inciampi, urti	Presenza di canaline, tombini e chiusure di pozzetti che in alcuni punti potrebbero non	· ·





Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
		essere perfettamente allineati con l'asfalto, inoltre presenza di dossi di rallentamento e reggette a terra in prossimità dei cassoni del ferro.	Transitare ponendo attenzione
	Cadute in fosse e aperture varie	È possibile la presenza di canaline, tombini, pozzetti, ecc., temporaneamente aperti per attività di manutenzione che potrebbero rappresentare un pericolo di caduta.	Segnalare in modo adeguato le aree ove sono in corso manutenzioni o simili e se necessario vietare l'accesso alle persone non autorizzate.
	Schiacciamenti	Possibile presenza di mezzi in azione durante le attività di movimentazione dei materiali: movimentazioni interne, carico e scarico camion o vagoni del treno, svuotamento cassoni, ecc. (ad esempio in prossimità delle zone di deposito e nel magazzino del nero per movimentazioni con carriponte e carrelli di grosse dimensioni).	Rispettare la segnaletica stradale. Rimanere a distanza di sicurezza dai mezzi in azione e dai carichi in sospensione. Prestare attenzione ai segnalatori acustici e luminosi dei mezzi in manovra. Non transitare e sostare sotto e in prossimità di carichi sospesi.





Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
AREE DI TRANSITO	Scontri tra mezzi ed investimenti	Possibili incidenti dovuti a disattenzioni e mancato rispetto della segnaletica durante la normale circolazione interna allo stabilimento e durante le manovre necessarie all'esecuzione delle attività di movimentazione dei materiali.	Rispettare la segnaletica stradale. Rimanere a distanza di sicurezza dai mezzi in azione e dai carichi in sospensione. Non intralciare la circolazione. Segnalare in modo adeguato le aree ove sono in corso manutenzioni. Prestare attenzione ai segnalatori acustici e luminosi dei mezzi in manovra. Prestare attenzione ai pedoni in attraversamento sulle strisce pedonali.
	Proiezione di particelle metalliche / emulsioni oleose provocate dal passaggio di mezzi	Lungo i percorsi pedonali il personale potrebbe incorrere nel rischio di proiezione di materiali presenti a terra a causa del transito di mezzi.	



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 15/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
	Cunicoli e spazi confinati	Presenza di tombini e pozzetti di accesso a sottoservizi. Un eventuale intervento di manutenzione potrebbe richiedere un'analisi specifica del rischio da valutare in funzione della specifica mansione da svolgere.	Divieto di accesso se non preventivamente autorizzati. Per questo tipo di interventi consultarsi sempre preventivamente con l'Ufficio Sicurezza e Ambiente (USA) al fine di valutare insieme le misure di sicurezza da adottare.
SPAZI DI LAVORO	Cadute dall'alto	Presenza di passerelle di manutenzione poste in quota e accessibili da scale alla marinara all'interno del magazzino del nero.	Nel caso in cui sia necessario rimuovere parti di grigliato o porzioni di parapetto segnalare l'apertura con nastro plastificato bianco/rosso e vietare l'accesso nella zona a tutto il personale non autorizzato (esporre relativa cartellonistica di sicurezza). Vietato sporgersi dai parapetti. Vietato arrampicarsi. In caso di svolgimento di lavori in quota utilizzare specifici DPI quali imbracature di sicurezza e cordini di trattenuta. Tali attività sono consentite esclusivamente al personale adeguatamente formato.



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 16/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
	Cadute gravi dall'alto	Potrebbero essere svolte attività con utilizzo di piattaforme aeree. L'utilizzo della piattaforma aerea espone i lavoratori al rischio di caduta dall'alto in caso di urti o collisioni con altri mezzi circolanti durante lo svolgimento di mansioni in quota. Pericolo di caduta materiali dall'alto con possibile coinvolgimento di personale transitante nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni. L'utilizzo della piattaforma aerea è consentito solo a personale appositamente formato e in possesso del relativo attestato. Le piattaforme impiegate sono marcate CE e sono soggette a verifiche e controlli periodici.	Rimanere a distanza di sicurezza dai mezzi in azione. Prestare attenzione ai segnalatori acustici e luminosi dei mezzi in manovra. Utilizzare apposite cinture porta attrezzi. Non transitare e sostare sotto e in prossimità del mezzo in azione.
VIE ED USCITE DI EMERGENZA	Mancata evacuazione in sicurezza	I percorsi pedonali esterni sono considerati vie di esodo per arrivare ai punti di raccolta presenti in stabilimento da	Rispettare le indicazioni presenti nel PGE per ditte esterne allegato.



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 17/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
		raggiungere in caso d'emergenza.	
PORTE E PORTONI	Inciampo	Presenza di porte e portoni per accedere ai vari reparti dello stabilimento, locali esterni, cabine elettriche, ecc. e possibile presenza di ingombri a terra.	Vietato intralciare con materiali e attrezzature i vari percorsi, le porte e i portoni.
	Schiacciamento	Per l'accesso dei mezzi ai reparti sono presenti portoni automatici sali-scendi. Possibile temporaneo non funzionamento dei sistemi di sicurezza (fotocellule) a seguito di danneggiamento.	È vietato ai pedoni l'utilizzo dei portoni sali-scendi per l'accesso in reparto.
	Investimenti e urti	Possibile investimento di persone transitanti all'esterno durante l'apertura di un'uscita di emergenza.	'



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 18/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
	Scivolamento, cadute	Sulle scale metalliche alla marinara di accesso alle passerelle del magazzino del nero, e sulle passerelle stesse, possibile presenza di sporcizia, acqua o ghiaccio (a seguito di eventi atmosferici).	•
SCALE FISSE E PASSERELLE	Cadute dall'alto	Le scale metalliche alla marinara e le passerelle presenti nel magazzino del nero sono rispettivamente dotate di gabbia protezione e parapetti a norma.	Porre attenzione durante il transito sulle scale. È vietato l'accesso alle scale alla marinara al personale non autorizzato. Nel caso in cui sia necessario rimuovere parti di grigliato o porzioni di parapetto segnalare l'apertura con nastro plastificato bianco/rosso e vietare l'accesso nella zona a tutto il personale non autorizzato (esporre relativa cartellonistica di sicurezza). Vietato sporgersi dai parapetti. Vietato arrampicarsi. In caso di svolgimento di lavori in quota utilizzare specifici DPI quali imbracature



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 19/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
			di sicurezza e cordini di trattenuta. Tali attività sono consentite esclusivamente al personale adeguatamente formato.
AERAZIONE	Cunicoli e spazi confinati	Presenza di tombini e pozzetti di accesso a sottoservizi. Un eventuale intervento di manutenzione potrebbe richiedere un'analisi specifica del rischio da valutare in funzione della specifica mansione da svolgere.	Divieto di accesso se non preventivamente autorizzati. Per questo tipo di interventi consultarsi sempre preventivamente con l'Ufficio Sicurezza e Ambiente (USA) al fine di valutare insieme le misure di sicurezza da adottare.
MICROCLIMA TERMICO	Colpi di calore, malesseri	Possibile presenza di condizioni microclimatiche sfavorevoli (caldo, freddo, pioggia, neve) durante le attività svolte presso le aree esterne dello stabilimento.	freddo.



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 20/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
ILLUMINAZIONE	Affaticamento visivo, infortuni, investimenti	Durante l'orario notturno alcune zone dello stabilimento potrebbero risultare scarsamente illuminate.	
IMPIANTI ELETTRICI	Elettrocuzione ed arco elettrico	L'intera area produttiva è servita da impianti elettrici rispondenti a quanto disposto dalle normative elettriche e legislative vigenti ed è oggetto di controlli ed interventi manutentivi periodici. Possibile contatto con parti in tensione solo a seguito di operazione non autorizzate o manomissioni.	Vietato accedere a cabine elettriche, impianti di trasformazione o impianti in tensione senza autorizzazione da parte della Committente. Vietato effettuare lavori su impianti o parti elettriche senza autorizzazione da parte della Committente. Qualsiasi operazione su impianti/apparecchiature elettriche deve essere svolta da personale adeguatamente formato.



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 21/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
	Innesco e propagazione di incendi	Possibile il generarsi di sovratemperature pericolose, archi elettrici e scintille nel caso di utilizzo di attrezzature non conformi o collegamenti non eseguiti a regola d'arte.	periodicamente manutenute.
IMMAGAZZINAMEN TO DI MATERIALI	Urti, cadute, investimenti, schiacciamenti	Presenza di coil stoccati su più file in apposite selle metalliche. Possibile caduta di materiali dall'alto causata dalla rottura dei pannelli dei capannoni, delle luci esterne ecc.	Non arrampicarsi sugli stoccaggi. Non transitare tra le file di coils, se non necessario e autorizzato dal Committente.
	Proiezione di particelle metalliche / emulsioni oleose	Durante le attività a terra il personale potrebbe incorrere nel rischio di proiezione di materiali.	Prestare attenzione durante le attività in prossimità di cassoni con materiale ferroso o altro (ad esempio potrebbero esserci reggete all'esterno e l'eventuale passaggio di un mezzo potrebbe alzarle). Segnalare la presenza di materiali fuori dal cassone all'Ufficio Sicurezza e Ambiente (USA) e al proprio referente di



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 22/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
			stabilimento.
	-	Nelle aree esterne non sono presenti materiali ancora caldi.	-
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	-	Nelle aree esterne non sono presenti impianti di riscaldamento.	-
	-	Nelle aree esterne non sono presenti impianti di riscaldamento.	-
	-	Nelle aree esterne non sono presenti macchine intese come impianti produttivi.	-
MACCHINE	Meccanico (schiacciamento, taglio, cesoiamento, trascinamento, contusione- urti, abrasione, proiezione di particelle, ecc.)	Nelle aree esterne sono presenti zone adibite a scarico e raccolta rifili caratterizzate dalla presenza di nastri trasportatori e cassoni scarrabili. Tali aree sono di norma recintate.	Vietato accedere alle zone segregate adibite allo scarico dei rifili.



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 23/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
MEZZI DI TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE	Contusioni, traumi e schiacciamenti	Presenza di numerosi mezzi in circolazione quali auto, furgoni, camion (autotreni, bilici e motrici), carrelli elevatori di varie tipologie e dimensione, trattori industriali, rimorchi, locotrattore, treno, ecc.	e luminosi dei mezzi in manovra.
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	Contusioni, traumi e schiacciamenti	Presenza di apparecchi di sollevamento (carriponte, autogrù, paranchi, ecc.) che possono comportare rischio di caduta del materiale movimentato per errata imbragatura, caduta del materiale movimentato per rotture meccaniche, caduta del materiale movimentato per rottura imballo e urti con altro materiale durante la movimentazione per oscillazioni ed effetto pendolo.	mezzi in azione e dai carichi in sospensione. Prestare attenzione ai segnalatori acustici e luminosi dei mezzi in manovra. Vietato utilizzare apparecchi di sollevamento del Committente se non specificatamente autorizzati.



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 24/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
		L'utilizzo degli apparecchi di sollevamento è consentito solo a personale appositamente formato e in possesso del relativo attestato. Gli apparecchi di sollevamento presenti sono marcati CE e soggetti a controlli e verifiche periodiche.	
	Taglio	Investimento da parte di reggette o imballaggi causato dalla rottura degli stessi.	Mantenersi a distanza di sicurezza dalle operazioni di movimentazione, rimozione imballi, taglio regge ed imballo manuale coils.
APPARECCHI E RECIPIENTI A PRESSIONE	Contusioni, urti, ustioni, fuoriuscita di gas o liquidi in pressione	Nelle aree esterne vi è la possibile presenza di tubazioni, serbatoi, apparecchi o recipienti in pressione.	Non avvicinarsi a tubazioni, serbatoi, apparecchi o recipienti in pressione. Vietato effettuare operazioni su tubazioni, serbatoi, apparecchi o recipienti in pressione senza autorizzazione del Committente.
ASCENSORI E MONTACARICHI	-	Nelle aree esterne non sono presenti ascensori e montacarichi.	-



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 25/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
INCENDIO	Scottature, ustioni, asfissia	Presenza di combustibili quali materiale per imballo, legname, stracci, distributori gasolio, deposito oli, deposito vernici, ecc. Presenza di mezzi, camion ecc. alimentati a combustibile (gasolio, benzina ecc). Possibili fonti d'innesco sono fiamme libere, scintille e impianti elettrici.	Vietato l'utilizzo di fiamme libere senza autorizzazione del Committente. Vietato fumare. Vietato effettuare qualsiasi manovra o intervento su impianti senza autorizzazione del Committente.
ESPLOSIONE	Proiezione di frammenti del materiale coinvolto in seguito ad esplosione, ustioni	Nell'area in oggetto vi è la presenza di impianti di distribuzione di gas infiammabili e gruppi di riduzione (metano e idrogeno) a servizio delle utenze dei reparti produttivi che, in caso di guasto, possono determinare la formazione di zone a rischio esplosione (zone 2). Tali zone possono interessare l'intero box dove è installato il gruppo di riduzione oppure una distanza non superiore ad 1 metro dal gruppo di riduzione stesso. Tutte le zone classificate a rischio esplosione (ATEX) sono contrassegnate da apposita cartellonistica di sicurezza.	svoglimento di attività che comportano la produzione di scintille in corrispondenza delle zone classificate a rischio esplosione (ATEX). Vietato effettuare qualsiasi manovra o intervento su impianti senza autorizzazione del Committente. Nelle zone ATEX è vietato svolgere attività che possano comportare possibili fonti di innesco (generazione/avvicinamento di superfici calde, scintille meccaniche,



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 26/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
			utilizzare attrezzature conformi alla direttiva 2014/34/UE.
SISMICO	Rischi di tipo meccanico (schiacciamento, contusione-urti, inciampi, urti e cadute)	Possibili infortuni di natura meccanica conseguenti a collasso strutturale con investimento e/o seppellimento del personale presente nei pressi della struttura. Presenza di macerie e materiali distaccati a seguito di evento sismico causanti scivolamenti, inciampi, urti e cadute durante l'evacuazione d'emergenza.	riportate nel Piano Generale di



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 27/34

Categoria di rischi	o Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
SPAZI CONFINAT	Asfissia, difficoltà di recupero	Presenza di tombini e pozzetti di accesso a sottoservizi. Un eventuale intervento di manutenzione potrebbe richiedere un'analisi specifica del rischio da valutare in funzione della specifica mansione da svolgere.	Divieto di accesso se non preventivamente autorizzati. Per questo tipo di interventi consultarsi sempre preventivamente con l'Ufficio Sicurezza e Ambiente (USA) al fine di valutare insieme le misure di sicurezza da adottare. Svolgere le operazioni negli spazi confinati facendo riferimento all'Istruzione I.GEN.025 "Esecuzione in sicurezza dell'accesso e delle lavorazioni all'interno di ambienti a sospetto inquinamento o confinati" ed al relativo Allegato 1 (Misure da adottare per l'ingresso).





Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
AGENTI CHIMICI: RISCHIO CHIMICO	Irritazioni, corrosione, ustioni ecc.	Presenza di stoccaggi di prodotti chimici quali oli, solventi, vernici, detergenti, ecc.	In caso accidentale di contatto o esposizione ad agenti chimici informare il proprio referente. Prima di iniziare qualsiasi tipo di attività che riguardi l'impiego di prodotti chimici, consultare le schede di sicurezza e rispettare le procedure affisse nei pressi degli stoccaggi. Per lavorazioni che necessitano di prodotti chimici indossare i DPI specifici indicati sulle schede di sicurezza. Non avvicinarsi a depositi e/o stoccaggi di sostanze pericolose se non specificamente previsto per lo svolgimento della specifica attività e previa autorizzazione del Committente.
AGENTI CHIMICI: AMIANTO	-	Nelle aree esterne non vi è rischio da esposizione ad amianto.	-
AGENTI CANCEROGENI	-	Nelle aree esterne non vi è rischio da esposizione ad agenti cancerogeni.	-



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 29/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
AGENTI FISICI: RUMORE	lpoacusia, diminuzione provvisoria o permanente capacità uditiva, effetti sulla pressione arteriosa, sul sistema nervoso, sulla frequenza cardiaca e sull'apparato digerente	Il livello di rumore presente in generale nelle aree esterne risulta essere decisamente inferiore a 85 dB. Tale livello è significativamente influenzato dal transito degli autocarri e dei mezzi impiegati per la movimentazione dei materiali. Inoltre il livello di rumore a cui il personale risulta sottoposto aumenta in caso di svolgimento di attività di manutenzione con mezzi o attrezzature che generano rumore.	i Kimanere a debita distanza di sicurezza i

MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 30/34

Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	Danni alle strutture oculari: fotocheratite, foto congiuntivite, cataratta fotochimica, lesione fotochimica e termica della retina, bruciatura della cornea. Danni alla pelle: eritemi, invecchiamento accelerato della pelle, ustioni cutanee superficiali e profonde	Possibili attività di manutenzione con attrezzature che emettono radiazioni ottiche artificiali quali saldatura manuale ad elettrodo e taglio con cannello.	Rimanere a debita distanza e non fissare direttamente la fonte di emissione. In caso di utilizzo di attrezzature che emettono ROA utilizzare gli idonei DPI previsti dalla specifica lavorazione.
LASER	-	Nelle aree esterne non vi è esposizione a rischio da sorgenti laser.	-





Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
AGENTI FISICI: CAMPI ELETTROMAGNETICI	Vertigini, nausea, affaticamento, stimolazione di muscoli, nervi e organi sensoriali, innalzamento della temperatura dei tessuti, interferenza con dispositivi o attrezzature impiantati e protesi, interferenza con dispositivi medici, cefalee, insonnia	Presenza di campi elettromagnetici in prossimità delle cabine elettriche e in prossimità della sottostazione elettrica dove avviene le trasformazione da alta a media tensione. In generale i valori dei campi elettromagnetici rilevati non comportano il superamento dei limiti dettati dalla Direttiva Europea applicabile. In generale tutte le aree in cui vi è la normale presenza di lavoratori possono essere classificate come zona 0. In corrispondenza di locali e aree classificate a rischio CEM sono affissi cartelli riportanti il divieto di accesso al personale sensibile alle sorgenti CEM.	elettriche e all'interno della sottostazione se non specificatamente autorizzati dal Committente. Alle persone particolarmente sensibili al rischio CEM (donne in gravidanza, portatori di dispositivi medici elettronici, soggetti con patologie) è vietato l'ingresso all'interno di tutte le zone a
AGENTI FISICI: VIBRAZIONI	Disturbi vascolari, osteoarticolari, neurologici o muscolari, lombalgie, traumi del rachide	Possibili attività di manutenzione con mezzi o attrezzature che generano vibrazioni. Nel complesso i mezzi impiegati per tali operazioni non presentano un livello di esposizione a vibrazioni superiore al valore	generano vibrazioni se non richiesto e in





Categoria di rischio	Fattori di rischio	Descrizione	Norme comportamentali per gli operatori di ditte esterne
		limite di esposizione giornaliero.	
	Rischio malattie gastrointestinali; infezioni della pelle e del tessuto sottocutaneo; rischio epatite; rischio malattie del sistema immunitario	Possibile esposizione a virus, batteri, funghi, muffe ecc. provocati da guano e carcasse di piccioni e gabbiani. Possibile contatto diretto o accidentale con liquidi biologici o materiali contaminati.	In caso di svolgimento attività di pulizia o manutenzione in ambienti umidi o sporchi utilizzare idonei DPI quali guanti in lattice monouso, mascherina FFP3, occhiali, visiere e maschere protettive, camici, tute e calzature.
AGENTI BIOLOGICI	Rischio infezioni virali del tratto respiratorio e malattie esantemiche (eruzioni cutanee causate da malattie infettive, stati tossici, stati allergici)	Possibile esposizione a virus, batteri, ecc. in particolare esposizione al virus SARS-CoV-2.	In caso di svolgimento attività di pulizia o manutenzione in ambienti umidi o sporchi utilizzare idonei DPI quali guanti in lattice monouso, mascherina FFP3, occhiali, visiere e maschere protettive, camici, tute e calzature. Per l'emergenza sanitaria provocata dal virus SARS-CoV-2 rispettare le specifiche misure comportamentali previste dal piano di emergenza sanitaria.
AGENTI FISICI:		Nelle aree esterne non vi è esposizione a	
FONTI RADIOGENE	-	rischio da radiazioni ionizzanti.	-



MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio: 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero) Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Marzo 2021 Pag. 33/34

PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA

Per le procedure generali di emergenza si rimanda al Piano di Emergenza per Ditte Esterne allegato.

NORME DI PRIMO SOCCORSO

Alcune regole fondamentali da NON dimenticare:

In caso di malore improvviso o grave infortunio occorre:

- Mantenere la calma non farsi prendere dal panico.
- Non muovere la vittima dalla posizione in cui si trova ad eccezione che si trovi in una situazione di pericolo imminente che metta a repentaglio la vita stessa.
- Avvisare subito l'infermeria di stabilimento (infermeria: 0544 516648) e il proprio referente di stabilimento.
- Restare con l'infortunato allentandogli eventualmente gli indumenti se limitano la sua respirazione e tamponandogli con un panno pulito eventuali ferite.
- Attendere l'arrivo dei soccorsi.
- Comunicare immediatamente l'infortunio all'Ufficio Sicurezza e Ambiente (USA) di stabilimento e al proprio referente di stabilimento.

MARCEGAGLIA stabilimento di Ravenna	ID Servizio: 21/00856
INFORMATIVA DEI RISCHI PER LAVORATORI DI DITTE ESTERNE	Rev. 04
AREE ESTERNE (Viabilità, Ferrovia, Zone di Stoccaggio e Magazzino Nero)	Marzo 2021
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Pag. 34/34

ALLEGATI

- Planimetria Viabilità Aree Esterne.
- Istruzione I.GEN.001 Utilizzo dei permessi di lavoro.
- Piano Generale di Emergenza per Ditte Esterne.